



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

ORIGINALE

OGGETTO

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AGGIORNAMENTO

L'anno duemilaventiquattro addì tredici del mese di Maggio alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
SPINA ALDO	X	
RONCHINI GIOVANNI	X	
VIGNALI NORBERTO	X	
ALFIERI GIULIA	X	
SACCANI GIULIANA	X	

Partecipa alla adunanza la Dott.ssa Renata Greco in qualità di Segretario Comunale.

Spina Aldo nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° Luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 Agosto 2009, n. 102;

DATO ATTO CHE l'obiettivo di tale norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 231/2002, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 192/2012;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 191/2006, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica.

RILEVATO CHE:

- la direttiva europea relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali prevede che le amministrazioni pubbliche paghino i loro debiti commerciali entro 30 (o, solo nei casi previsti, 60) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della fattura o richiesta equivalente di pagamento;
- tale direttiva è stata recepita con il D.Lgs n. 231 del 2002, successivamente modificato dal D.Lgs. 192 del 2012, i cui artt. 3 e 6 stabiliscono che, in caso di violazione dei termini di pagamento, la pubblica amministrazione è obbligata a corrispondere interessi moratori nella misura di 8 punti percentuali superiori al saggio legale (indipendentemente da un atto di costituzione in mora), a rimborsare le spese sostenute dall'operatore economico per il recupero del corrispettivo e a risarcire il danno con importo forfettario pari ad € 40,00 (salvo prova di danno maggiore);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 150 del 15.10.2009, con la quale sono state approvate le misure organizzative ritenute necessarie per garantire la tempestività dei pagamenti dell'ente a favore dei propri creditori, siano essi operatori economici individuali o strutturati in società o altri fornitori di beni, servizi, lavori;

DATO ATTO CHE la Commissione Europea, in data 7 Giugno 2018 ha trasmesso all'Italia un parere motivato segnalando che il diritto interno non è conforme alla direttiva sui ritardi di pagamento, soprattutto con riguardo alle norme del codice dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO CHE:

- il legislatore, nel tempo, è intervenuto con una serie organica e strutturale di misure finalizzate al rispetto dei tempi di pagamento e ad evitare il riformarsi di uno stock di debito scaduto e non pagato;
- al contempo è stato creato un sistema di monitoraggio accentrato dei pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso la Piattaforma per i Crediti commerciali (PCC), e contemporaneamente si è puntato sulla responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni in materia di ritardi dei pagamenti, introducendo l'obbligo in capo alle stesse di attestare formalmente i tempi di pagamento dei debiti commerciali e di pubblicare a cadenza trimestrale ed annuale un apposito indicatore di tempestività dei pagamenti;



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

VISTE le disposizioni di cui alla Legge 145/2018, art. 1, commi da 858 a 865 e commi da 868 a 872, così come modificata e integrata dall'art. 38 bis del D.L. n. 34/2019, convertito nella L. n. 58/2019, che costituiscono norme di diretta applicazione e sono da intendersi come integrazione e modificazione evolutiva delle misure organizzative in materia di tempestività dei pagamenti;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Europea ha lanciato nel Luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021- 2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 Aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio (notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 Luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;

DATO ATTO CHE tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l’Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma *n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*;

EVIDENZIATO CHE la riforma prevede che:

- 1) entro il quarto trimestre 2023 (Q4 2023), con conferma al quarto trimestre 2024 (Q4 2024), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni:
 - a. Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli Altri enti;
 - b. le Regioni e Province autonome;
 - c. gli Enti locali;
 - d. gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
- 2) il rispetto dei tempi di pagamento sarà misurato per ciascuno dei quattro comparti pubblici stabiliti dalla riforma e, quindi, per i singoli enti che ne fanno parte, sulla base degli indicatori dei tempi medi di pagamento e di ritardo stabiliti dagli OA. In particolare, i target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l’indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni, per il target Q4 2023, e almeno pari al 95% dell'ammontare delle fatture ricevute, per il target Q4 2024.

- 3) gli indicatori saranno costituiti dalla media ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle pubbliche amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni nel 2023 e 15 giorni nel 2024. In caso contrario, per monitorare il conseguimento del target prefissato sarà utilizzata la media semplice.

DATO ATTO CHE la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di dare attuazione alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi del PNRR (Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie) in materia di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni, con Circolare n. 17 del 07.04.2022 ha fornito agli enti utili indicazioni sugli aspetti di maggior rilievo connessi alle modalità di applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019), come successivamente modificata dall'articolo 9, comma 2 del decreto legge 6 Novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n. 233;

CHE l'art. 4-bis del d.l. 13/2023 ha subordinato il riconoscimento del 30% del premio della performance dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza al rispetto dell'indicatore relativo al ritardo annuale elaborato ai sensi dell'art. 1, commi 859 lettera b) e 861 della L. 30.12.2018 nr. 145;

CHE a tal fine nella sezione Performance del PIAO, approvato con delibera di giunta nr. 56 del 11.04.2024 è previsto un obiettivo di performance legato al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATE infine le seguenti circolari emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato:

- circolare nr. 15 del 5 Aprile 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. Prime indicazioni
- circolare n. 17 del 9 Aprile 2024, recante "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti

RITENUTO necessario, per quanto sopra espresso, di dover procedere all'aggiornamento delle misure organizzative già approvate con la precedente deliberazioni n. 150/2009, come indicate in allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- questo ente ha sempre rispettato gli indicatori di pagamento ed anche l'esercizio 2024 non ha dovuto applicare le misure di garanzia previste dalle disposizioni vigenti (articolo 1, co. 862 della L. 145/2018), consistenti nell'obbligo di accantonare risorse al Fondo di garanzia dei debiti commerciali, come risulta dalla deliberazione G.C. 27 del 26.02.2024;



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

- viene garantita l'implementazione dei dati sulla Piattaforma per i Crediti Commerciali (PCC) a cura del Servizio Finanziario;

RILEVATO CHE il rispetto degli indicatori presuppone uno sforzo organizzativo continuo da parte di tutta la struttura dell'ente, tenendo anche conto della dimensione finanziaria dello stesso, e richiede il puntuale rispetto delle misure organizzative di cui al presente atto, mediante il rispetto di tutte le fasi relative alla gestione della spesa di competenza di ciascuna Area, e mediante il corretto e tempestivo flusso delle informazioni verso il Servizio Finanziario al fine di comunicare la data di scadenza effettiva delle fatture, qualora diversa da quella indicata o la presenza di cause di sospensione dei pagamenti;

DATO ATTO CHE l'adozione delle misure organizzative de quo non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo vigente;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, testo vigente;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 34/2019, convertito nella Legge n. 58/2019;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, dal Responsabile Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare le misure organizzative indicate in allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° Luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 Agosto 2009, n. 102 ed in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 145/2018, articolo 1, commi da 858 a 865 e commi da 868 a 872, così come modificata e integrata dall'art. 38 bis del D.L. n. 34/2019, convertito nella L. n. 58/2019, nonché al fine del conseguimento degli obiettivi previsti in materia di pagamenti nel PNRR - Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie, che costituiscono norme di diretta applicazione e sono da intendersi come integrazione e modificazione evolutiva delle misure organizzative già approvate, da ultimo con deliberazione. n.150/2009 citata in premessa;
3. Di dare atto che l'adozione delle misure organizzative di cui al precedente punto 2) non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio, in quanto la relativa attuazione viene disposta avvalendosi delle risorse finanziarie, umane e strumentali vigenti;
4. Di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili delle unità organizzative dell'ente;



COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2024

5. Di pubblicare sul proprio sito internet le misure organizzative adottate con il presente provvedimento;

Delibera altresì con votazione separata, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL Sindaco
Spina Aldo

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Renata Greco



COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

**MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AGGIORNAMENTO**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Il 13/05/2024

Il Responsabile del
ISETTORE SEGRETARIO



COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AGGIORNAMENTO**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

li, 13/05/2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI



COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

**Deliberazione di Giunta Comunale
N. 70**

DEL 13/05/2024

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AGGIORNAMENTO**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/05/2024 al 29/05/2024 col numero 395/2024;
- diverrà esecutiva il 24/05/2024 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL)

li 14/05/2024

**Per il Segretario Generale
L'impiegato delegato
Pietralunga Maria Chiara / InfoCamere S.C.p.A.**

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL Responsabili di Area, **nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano compatibili con le previsioni di cassa del Bilancio di Previsione, e con i vincoli di finanza pubblica.** La violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Tale verifica deve risultare su tutti gli atti di impegno di spesa (determinazione) mediante apposita dichiarazione da inserire nel corpo del testo del provvedimento. Il Responsabile del Servizio Finanziario vigila e verifica quanto indicato al presente punto.

2. I Responsabili di Area devono trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di **impegno di spesa** al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva. Le determinazioni di impegno di spesa sono trasmesse al Servizio Finanziario e diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
Gli atti di impegno devono contenere tutti gli elementi previsti dall'articolo 183 del TUEL e dal Regolamento di contabilità.
Il processo di cui al presente paragrafo è gestito esclusivamente in modalità informatica.

3. Il Servizio Finanziario provvede **tempestivamente** ad assegnare agli uffici le **fatture elettroniche** pervenute tramite il sistema di interscambio (SDI).
Il Servizio Finanziario procede alla registrazione del documento nel registro unico delle fatture di cui all'articolo 66 del D.L. 66/2014 ed assegna la fattura all'ufficio competente per la liquidazione.
L'ufficio competente deve effettuare i controlli formali ed a seguito di controllo positivo, attraverso il gestionale di contabilità, procede con la liquidazione della fattura, ovvero in caso contrario, con il rifiuto del documento, che può essere effettuato limitatamente alle casistiche previste dalle disposizioni Ministeriali emesse in materia.
E' pertanto l'ufficio competente che comunica al fornitore l'eventuale rifiuto della fattura.

L'ufficio competente, una volta ricevuta l'assegnazione della fattura elettronica dal Servizio Finanziario, deve effettuare le verifiche necessarie per la liquidazione della stessa, come previste dall'articolo 24 e ss del Regolamento di contabilità.

Qualora l'esito delle verifiche non sia positivo e si ritenga di non procedere al pagamento, il responsabile del servizio provvede all'immediato inoltro delle contestazioni al creditore e contemporaneamente ne dà comunicazione per iscritto al Servizio Finanziario affinché provveda alla sospensione della fattura nella Piattaforma per i Crediti Commerciali (PCC) ai fini della verifica della tempestività dei pagamenti. Il Servizio Finanziario cura e verifica l'implementazione dei dati dei pagamenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) ai fini della corretta alimentazione dei dati necessari per il calcolo degli indicatori (ex Legge 66/2014 e Legge 145/2018)

I responsabili di Area sono tenuti a vigilare sul rispetto della tempistica ed a rispettare il termine previsto dalla normativa vigente per l'eventuale rifiuto della fattura elettronica. E' altresì compito

dei Responsabili comunicare per iscritto e con tempestività la non liquidabilità delle fatture, nei casi previsti dalla normativa, affinché tale informazione sia registrata sul sistema informativo (PCC) da parte del Servizio Finanziario.

Il processo di gestione e liquidazione delle fatture elettroniche sopra illustrato è gestito esclusivamente in modalità informatica.

La data di scadenza della fattura è stabilita in 30 giorni decorrenti dal momento in cui questa risulti "ricevuta" dall'Ente, per mezzo del Sistema di Interscambio (Sdi).

L'eventuale estensione dei tempi di pagamento oltre tale termine, fino ad un massimo di 60 giorni, in via generale, deve essere puntualmente giustificata, con prova per iscritto della clausola relativa al termine, in ragione della particolare "natura del contratto" o di "talune sue caratteristiche", come prescritto dall'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. I Responsabili di Area dovranno verificare, per le fatture con scadenza compresa tra i 30 ed i 60 giorni, la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge (natura del contratto e clausola provata per iscritto).

4. I Responsabili di Area devono trasmettere gli **atti di liquidazione** di spesa al Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo e comunque entro 4 giorni dalla scadenza del pagamento. Nel caso in cui l'ufficio non rispetti tale anticipo, il Servizio Ragioneria ha comunque 4 giorni per provvedere al pagamento della fattura dal momento della ricezione della liquidazione, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'ufficio per emettere i mandati di pagamento.

La liquidazione tecnica consiste nella verifica, da parte del responsabile di Area o suo incaricato che ha ordinato la spesa, che la fornitura, il lavoro o la prestazione siano stati eseguiti e che siano state rispettate le condizioni contrattuali ed i requisiti merceologici e tipologici che furono concordati e esplicitati negli ordini o comunque in sede di impegno di spesa.

La liquidazione tecnica si estende anche alla verifica della corrispondenza di eventuali parcelle con le tariffe professionali vigenti o concordate e alla verifica di ulteriori dichiarazioni/attestazioni trasmesse dal fornitore (a titolo esemplificativo: attestazioni richieste ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione sostitutiva relativa alla regolarità contributiva, dichiarazione relativa all'eventuale motivazione di esclusione dal meccanismo dello split payment, etc.).

Con la liquidazione tecnica viene identificato il competente impegno di spesa e verificato che l'obbligazione sia esigibile, non sospesa da termini o condizioni.

Il Responsabile della liquidazione tecnica è tenuto a trasmettere al Servizio Finanziario l'atto di liquidazione, datato e sottoscritto, con tutti i relativi documenti giustificativi, quali nota o fattura, riferimento ai contratti, disciplinari d'incarico e ogni altro documento o informazione richiesto dal Servizio Finanziario (a titolo esemplificativo: Durc, attestazioni richieste ai fini della tracciabilità, dichiarazione per applicazione/non applicazione ritenute fiscali etc.).

La trasmissione al Servizio Finanziario deve avvenire in tempo utile per la gli adempimenti conseguenti e comunque, di norma, almeno 4 giorni prima rispetto alla scadenza prevista contrattualmente per il pagamento.

Particolare attenzione deve essere posta alla liquidazione e pagamento delle fatture legate agli interventi PNRR: a causa della particolare gestione della cassa vincolata che dette liquidazioni richiedono, si segnala che i termini di cui al punto precedente devono essere aumentati ad almeno 7 giorni prima rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

La liquidazione contabile viene disposta dal responsabile del Servizio Finanziario o suo incaricato in tempo utile per rispettare le scadenze dei pagamenti previa l'effettuazione dei seguenti controlli:

- che la spesa sia stata preventivamente autorizzata attraverso apposito atto di impegno di spesa esecutivo;
- che la somma da liquidare rientri nei limiti dell'impegno e sia tuttora disponibile;
- che la fattura o altro documento sia regolare dal punto di vista amministrativo e fiscale;
- che l'obbligazione sia esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione;
- che, nel caso di contributi di cui all'art. 28 DPR 600/73 risulti allegata l'attestazione a firma del beneficiario o del suo legale rappresentante da cui risulti chiaramente se il contributo è o meno soggetto a ritenuta fiscale.
- che sussista la regolarità fiscale ai sensi della Circolare MEF n. 13/2018 relativa al Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", qualora dovuta.

Tutte le fasi relative alla liquidazione della spesa ed alla successiva emissione dell'ordinativo di pagamento sono gestite in modalità informatica.

5. I Responsabili di Area, quando siano a conoscenza di fatti o atti che possano comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al Responsabile del Servizio Finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del TUEL (segnalazioni obbligatorie).
6. In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, i Responsabili di Area comunicano tempestivamente al Responsabile Finanziario la sussistenza della casistica e predispongono la pratica per il riconoscimento del debito secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.